









## **Agenzia delle Entrate**

## RIPARTIZIONE COMMA 165 E FONDO 2013 NO AI TAGLI DELLE RISORSE PER IL PERSONALE

Si è concluso nella serata di oggi il previsto incontro con l'Agenzia relativo alla ripartizione, tra dirigenti e personale delle qualifiche funzionali, delle risorse del decreto "comma 165" e della quota incentivante destinate alla remunerazione del personale per l'anno 2013.

Sulla questione, come già avvenuto nei giorni scorsi in Dogana, abbiamo evidenziato, unitariamente, come sia divenuto insostenibile per i lavoratori del fisco che le risorse assegnate all'Agenzia, con il Decreto Ministeriale, sulla base del raggiungimento degli obiettivi strategici nella lotta alla evasione fiscale, subiscano da anni un taglio consistente, imposto anche con il "tetto" massimo previsto per le risorse del Fondo (D.L. n. 78/2010).

Una situazione inaccettabile alla luce dei risultati raggiunti e del costante decremento delle nostre retribuzioni, a seguito del blocco dei contratti che dura ormai da ben sei anni.

Abbiamo, pertanto, unitariamente condiviso la necessità di assumere, da subito, tutte le iniziative per trovare le soluzioni in grado di scongiurare ulteriori tagli delle risorse incentivanti, peraltro già stanziate nel comma 165, così come avvenuto in altri settori dell'Amministrazione economico-finanziaria.

Ciò posto, al fine di non diluire ulteriormente i tempi della negoziazione, che già parte con notevole ritardo per i tempi biblici del Ministro per la definizione del Decreto, abbiamo comunque sottoscritto gli accordi sulla ripartizione percentuale del "comma 165" e della quota incentivante tra le due aree di contrattazione (dirigenti e aree), impegnando altresì l'Agenzia ad attivarsi efficacemente presso gli organi di controllo per scongiurare i tagli delle risorse, subordinando il prosieguo della contrattazione all'accettazione della proposte da noi presentate unitariamente oggi in riunione.

Roma, 28 maggio 2015

CGIL FP CISL FP UIL PA SALFi FLP
Boldorini Silveri Cavallaro Imparato Cefalo
Di Leo Sempreboni Patricelli